



Comune di Nocera Terinese

Provincia di Catanzaro

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia
n. 4260 del 13/06/2019

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA N. 1843/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda prot. n. 4260 del 13/06/2019 presentata dal Sig. **Gaspare Mendicino**, nato a Nocera Terinese il 21/05/1951, c.f. **MND GPR 51E21 F910N**, ed ivi residente al viale Stazione n. 7, intesa ad ottenere il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per i lavori di **“cambio di destinazione d’uso con opere interne da magazzino a civile abitazione di porzione delle unità immobiliari poste al piano terra e opere di sistemazione esterna”**, da eseguirsi in località Marina al viale Stazione, foglio di mappa n. 20 particella n.243 sub 2-3;

VISTI gli elaborati di progetto allegati: Elaborati grafici e relazione tecnica;

VISTO che il richiedente ha titolo al suddetto permesso quale proprietario, come da titolo di proprietà in atti;

VISTO lo strumento urbanistico comunale P.S.C. e R.E.U., approvato con delibera del C.C. n. 15 del 09/07/2011;

VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

VISTA l’attestazione di conformità delle opere da realizzare alle norme in materia igienico-sanitaria, in sostituzione del parere igienico-sanitario dell’A.S.L.;

VISTA la certificazione energetica ai sensi del D. Lgs. n. 311/2006;

VISTA la dichiarazione del progettista, con la quale assevera che le opere in sanatoria sono riportate nell’allegato “A” di cui alla D.G.R. n. 330 del 22/07/2011;

VISTA la vigente legislazione nazionale e regionale in materia urbanistica–edilizia e in particolare:

- la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;
- la legge 28 gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni;
- la legge 28 febbraio 1985, n. 47;
- il D. Lgs. 152/1999;
- il D. P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- la legge 15.05.1997, n. 127;

CONSIDERATO che l’area interessata all’opera **non ricade** nel P.A.I. (Piano d’Assetto Idrogeologico) approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 115 del 28.12.2001;

Viste le altre caratteristiche del progetto:

• Superficie utile netta.....	mq.	esistente
• Altezza alla gronda.....	mt.	esistente
• Numero dei piani.....	n°	esistente
• Volume.....	mc.	esistente
• Arretramento dal ciglio stradale.....	mt.	esistente
• Arretramento dai confini.....	mt.	esistente
• Distanza dai fabbricati	mt.	esistente

Visto il Decreto n. 2 del 15/10/2018 con il quale il Commissario Prefettizio nomina la sottoscritta Responsabile del Settore Tecnico ed il n. 2 del 03/07/2019 di conferma della stessa nomina.

Visto che l’opera di cui al presente permesso non ricade nel caso di permesso gratuito;

Vista la ricevuta di pagamento di € 372,46 del 26/09/2019, quale versamento degli oneri concessori in misura doppia ai sensi del comma 2 dell’art. 36 del D.P.R. 380/2001

Vista la ricevuta di pagamento di € 200,00 del 08/05/2019 e quella di € 300,00 del 26/09/2019, quale versamento dei diritti di segreteria;

RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

al Sig. **Gaspare MENDICINO**, C.F. **MNC GPR 51E21 F910N**, avanti generalizzato, per i lavori di: **“cambio di destinazione d’uso con opere interne da magazzino a civile abitazione di porzione delle unità immobiliari poste al piano terra e opere di sistemazione esterna”**, da eseguirsi in località Marina al viale Stazione, foglio di mappa n. 20 particella n. 243 sub 2-3, come risulta dal progetto redatto dal geom. Saverio Russo composto da n. 5 tavole, che vistato, si allega come parte integrante.

I lavori dovranno iniziare entro un anno dal rilascio del presente permesso, essere ultimati entro tre anni dalla comunicazione d’inizio degli stessi e dovranno essere eseguiti nel rispetto del progetto e delle destinazioni d’uso approvate, nonché nell’osservanza delle leggi dei regolamenti e delle prescrizioni di seguito riportate.

Avvertenze e prescrizioni

Il presente permesso di costruire è rilasciato senza pregiudizio dei diritti di terzi.

Il titolare del permesso, il committente, il costruttore ed il direttore dei lavori sono responsabili dell’osservanza delle norme legislative e regolamenti nonché delle prescrizioni e delle modalità esecutive stabilite nel presente permesso, negli atti progettuali esecutivi ed in particolare dalle leggi 626/96 e D. Lgs. n. 81 del 9.4.2008.

Il rilascio del presente permesso non esime il titolare del permesso dal munirsi dei necessari pareri, nulla – osta, ecc., da rilasciarsi da parte di altri Enti o Amministrazioni.

Il titolare del permesso è tenuto a comunicare al Comune, mediante lettera raccomandata, l’inizio dei lavori. Il mancato rispetto del termine fissato per l’inizio dei lavori comporta la decadenza del permesso.

Il titolare del permesso è tenuto a chiedere con apposita istanza, durante lo scavo di fondazione o, comunque, prima dell’inizio della costruzione dei muri di elevazione, il tracciamento delle linee planimetriche ed altimetriche alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione.

L'ultimazione dei lavori deve essere parimenti comunicata al Comune, mediante lettera raccomandata, nel caso di mancata ultimazione dei lavori nel termine prescritto, salvo in caso di proroga consentita dalle vigenti disposizioni, dovrà essere richiesta un nuovo permesso per la parte non ultimata.

A lavori ultimati il titolare del permesso, o i successori od aventi causa, hanno l'obbligo di richiedere di richiedere il certificato di agibilità/abitabilità.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere indicati, se non già indicati nella domanda di permesso, i nominativi del direttore dei lavori e dell'impresa assuntrice, ogni successiva sostituzione dovrà, del pari, essere tempestivamente comunicata.

Per tutta la durata dei lavori, il cantiere dovrà essere recintato e provvisto di segnalazioni di ingombro e di pericolo diurne (bande bianche e rosse) e notturne (luci rosse). Tali segnalazioni dovranno essere provvedute, gestite e mantenute dall'assuntore dei lavori responsabile degli stessi.

Nel cantiere dovrà essere esposta, per tutta la durata dei lavori, in maniera ben visibile, una tabella con indicazione delle opere in corso, degli estremi del permesso di costruire e dei nominativi del titolare del permesso, del progettista del direttore dei lavori, calcolatore delle opere in c.a., del costruttore e della data di inizio lavori.

Nel cantiere dovranno essere conservati a disposizione delle autorità (comunali e non) addette alla vigilanza:

- Il permesso di costruire completo degli elaborati di progetto;
- Eventuale progetto delle opere in c.a. depositato presso il Genio Civile;
- Il progetto dell'isolamento termico e la documentazione relativa all'impianto termico;
- Ogni altra autorizzazione nulla – osta, prescritto per le opere di cui si tratta.

Non è consentita, se non espressamente autorizzata, l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Nel caso di manomissione di suolo pubblico, che deve essere, in ogni caso, espressamente autorizzata dovranno essere usate tutte le cautele necessarie ad evitare ogni danno agli impianti dei servizi pubblici.

Prescrizioni speciali.

- Unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori e comunque prima dell'inizio degli stessi, l'impresa costruttrice dovrà trasmettere a questo Comune:

- a) trasmettere a questo Comune il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva);
- b) comunicare il nominativo e le generalità del responsabile del cantiere;
- c) trasmettere dichiarazione in ordine all'organico medio annuo impiegato distinto per qualifica;
- d) trasmettere dichiarazione circa l'applicazione del contratto collettivo ai lavoratori dipendenti.

Si avverte che, in caso d'inadempienza, il presente permesso di costruire sarà privo di efficacia e pertanto verrà sospeso in attesa del rilascio del predetto documento da parte della Cassa Edile.

A lavori eseguiti, effettuare la relativa variazione catastale.

Dalla Residenza Municipale, li 27/09/2019

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Dott.ssa Giuseppina Ferrucci

Visto, per accettazione e ricevuta del presente permesso di costruire

Li, _____

IL TITOLARE DEL PERMESSO

.....